

ALBANIAN TRILOGY A SERIES OF DEVIOLUS STRATAGEMS



UN PROGETTO DI ARMANDO LULAJ A CURA DI MARCO SCOTINI

PADIGLIONE DELLA REPUBBLICA DI ALBANIA
56. ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'ARTE
LA BIENNALE DI VENEZIA
ARSENALE

WWW.ALBANIANPAVILION.ORG

*Cosa ci fa lo scheletro originale di una balena del Mediterraneo
lungo undici metri in uno spazio dedicato alla storia politica?
Perché è esposto lì e non altrove?*

Il Ministero della Cultura della Repubblica di Albania annuncia la partecipazione alla 56. Esposizione Internazionale d'Arte – la Biennale di Venezia con ***Albanian Trilogy: A Series of Devious Stratagems (Una serie di equivoci stratagemmi)***, un progetto di **Armando Lulaj**, a cura di **Marco Scotini**, ospitato negli spazi dell'Arsenale.

Una riflessione sulla storia sociale albanese, un unico *corpus* narrativo articolato in tre momenti distinti: *Albanian Trilogy* è una sorta di macchina museale del passato, con strani cimeli e trofei, che presenta contemporaneamente *fiction* e materiale documentario.

Unendo evocazione e documentazione, il progetto si concentra su una fase storico-politica tanto importante per la costruzione dell'identità non solo albanese, ma internazionale: in mostra tre video, materiale d'archivio, oltre a un enorme scheletro di balena, contemporaneamente protagonista e testimone silente.

Albanian Trilogy rappresenta per Armando Lulaj (Tirana, 1980) la conclusione di molti anni di ricerca sul periodo della Guerra Fredda in Albania e, in particolare, sui relativi temi della memoria collettiva e dell'esperienza storica, raccolti in una trilogia filmica.

Il primo lavoro di questa serie è *It Wears as It Grows* (2011), la seconda opera della trilogia è il noto progetto *NEVER* (2012), mentre il terzo video, *Recapitulation* (2015) è stato realizzato appositamente

per la Biennale Arte 2015. Il lavoro di Lulaj gioca soprattutto sulle lacune della storia: come racconta il curatore Marco Scotini “mostra terreni friabili lì dove ci si aspetta di trovare potenti rappresentazioni non scalfibili”.

In *Albanian Trilogy* la ricerca artistica di Lulaj sugli spettri del socialismo e quella curatoriale di Scotini sulle politiche della memoria raggiungono un importante esito comune.

Il progetto è stato selezionato attraverso una *open call* con una giuria internazionale presieduta da Boris Groys e composta da Kathrin Rhomberg, Adrian Paci, Alberto Heta e un rappresentante del Ministero della Cultura. La giuria, il cui giudizio è stato unanime, ha così motivato la propria scelta: “Con *Albanian Trilogy*, Armando Lulaj segue l'indagine delle interpretazioni disponibili della storia albanese dalla Guerra Fredda a oggi, reintroducendo immagini una volta altamente rappresentative, politicamente intense e narrazioni ancora radicate nella memoria viva del popolo, in un modo che va ben oltre la soggettiva discussione di una storia nazionale per spingere a un'analisi generale delle rovine e dei fallimenti della modernità”.

La pubblicazione sotto la forma di un atlante storico, edita da Sternberg Press, è concepita come un'estensione della mostra e include, tra gli altri, contributi di Hou Hanru, Boris Groys, Marco Scotini.

la Biennale di Venezia

56. Esposizione
Internazionale
d'Arte

Partecipazioni Nazionali

L'ARTISTA

Armando Lulaj (Tirana, 1980) vive e lavora a Tirana. Drammaturgo, regista e autore di testi e video su zone pericolo e immagini di conflitti. Tra le sue più importanti mostre personali: *UNTITLED*, Galleria Cavour, Bologna (2014); *Fiend*, National Theatre, Tirana (2013); *Cold Wind 2*, Arte Fiera Bologna (2013), *Cold Wind*, Volta8, Basel (2012); *No More Feelings*, Paolo Maria Deanesi Gallery, Rovereto (2012); *No Mercy*, Artra Gallery, Milano (2011); *Silent Soziale Corruption*, Lothringer13 e Städtische Kunsthalle München (2010). Ha partecipato a numerose mostre internazionali, tra cui: *Lost in Landscape*, MART, Rovereto (2014); *The Empty Pedestal*, Museo Civico Archeologico, Bologna (2014); *Utopian Days*, Total Museum of Contemporary Art, South Korea (2014); *63rd Berlinale Film Festival*, Berlino (2013); *6th Berlin Biennial* (2010); *8th Baltic Biennale of Contemporary Art*, Szczecin (2009); *4th Gothenburg Biennial* (2007); *Albanian Pavilion*, 52. Esposizione Internazionale d'Arte – la Biennale di Venezia (2007); *Tirana Biennial* (2005) e *Prague Biennial* (2003 e 2007).

IL CURATORE

Marco Scotini, critico d'arte e curatore indipendente, è direttore del dipartimento di Arti Visive e Studi Curatoriali di NABA a Milano, della rivista "No Order: Art in a Post-Fordist Society" pubblicata da Archive Books (Berlino), dell'Archivio Gianni Colombo (Milano) e di PAV, Torino. Suoi articoli sono apparsi in "Moscow Art Magazine", "Springerin", "Flash Art", "Domus", "Manifesta Journal", "Kaleidoscope", "Brumaria", "Chto Delat?/What is to be done?", "Open!", "South as a State of Mind" e "Alfabeta". Tra le ultime esposizioni curate: *Da Capo: Deimantas Narkevicius*, MSU, Zagabria (2015); *Too early Too late. Middle-East and Modernity*, Pinacoteca Nazionale, Bologna (2015); il progetto *in progress Disobedience Archive*: Berlino, Mexico DF, Eindhoven, Karlsruhe, Nottingham, Bucharest, Riga, Zagabria, Atlanta, Boston, Umea, Copenhagen, Torino, Madrid, Istanbul (2005–14); *Vegetation as a Political Agent*, PAV, Torino (2014); *The Empty Pedestal*, Civico Museo Archeologico, Bologna (2014); *A History of Irritated Material*, con Lars Bang Larsen, Raven Row, Londra (2010) e *Gianni Colombo*, con Carolyn Christov-Bakargiev, Castello di Rivoli, Torino (2009). Ha curato oltre cento mostre personali di artisti provenienti da Europa dell'Est, America Latina e Medio Oriente. Collabora con Armando Lulaj dal 2001.

Il Padiglione della Repubblica di Albania si avvale del supporto di Servizi Italia Spa, Paolo Maria Deanesi Gallery, Galleria Artra. Si ringraziano per la collaborazione: Università di Tirana, Facoltà di Scienze Naturali, Museo di Scienze Naturali di Tirana.

PADIGLIONE DELLA REPUBBLICA DI ALBANIA

56. ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'ARTE – LA BIENNALE DI VENEZIA

ARMANDO LULAJ

ALBANIAN TRILOGY: A SERIES OF DEVIIOUS STRATAGEMS

A CURA DI MARCO SCOTINI

VENEZIA, ARSENALE

9 MAGGIO – 22 NOVEMBRE 2015

PREVIEW: 6 – 8 MAGGIO 2015.

INAUGURAZIONE: MERCOLEDÌ 6 MAGGIO 2015, ORE 12.00

WWW.ALBANIANPAVILION.ORG

WWW.LABIENNALE.ORG

UFFICIO STAMPA

INFORMAZIONI E MATERIALE FOTOGRAFICO

ADICORBETTA

INFO@ADICORBETTA.ORG

T. +39 02 89053149

FACEBOOK, TWITTER, YOUTUBE, PINTEREST, INSTAGRAM, LINKEDIN

ADICORBETTA



RR. ALEKSANDER MOISIU, GODINA ISH-KINOSTUDIO, TIRANA, ALBANIA

INFO@KULTURA.GOV.AL

T. +355 4 22 30 019

M. +355 67 60 41 859

WWW.KULTURA.GOV.AL

